



**Verbale dell'incontro per la consultazione delle parti sociali.
Corsi di studio L 24, LM 51**

Il giorno 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo si dà luogo ad un incontro con le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta formativa dell'Ateneo, ha la finalità di tenere in adeguata considerazione l'opinione degli *stakeholders* sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate.

Sono presenti:

Il vice presidente dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia, Enza Zarcone, ed il consigliere Susanna Marotta; un delegato del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, la Dott.ssa M. Antonietta Passalacqua; il responsabile del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, Dr. A. Siciliano; due delegati del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), V. Corsale ed S. Carmucco; Il delegato della Cooperativa Sociale Arcadia, la Dr.ssa Antonella La Genga; due delegati della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, l'Avv. Donatella Sanzo e l'Avv. Alessandra Pivetti; il delegato dell'IEDPE (Istituto Europeo per il disagio e la prevenzione Evolutivo-Educativa), Dr.ssa C. Polizzi; un rappresentante della componente studentesca, Marco Aiello.

Sono presenti, per l'Ateneo di Palermo: Il Coordinatore dei Corsi di Studio Prof.ssa A.M. Parroco; il referente per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), Prof.ssa C. Zappulla; il referente per corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51), Prof.ssa F. Giannone; il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita (LM-51), Prof.ssa A.M. Pepi; il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51), Dr. Francesco Pace. Sono inoltre presenti i proff. S. Boca, G. Perricone, C.Polizzi.

La Prof. Parroco prende la parola salutando e ringraziando gli ospiti e ricordando a tutti che, oltre ad un impegno utile alla programmazione formale dei corsi di studio, questi incontri rappresentano una occasione fondamentale di scambio e di stimolo per una riformulazione dei percorsi accademici, grazie al fatto che gli stakeholders sono in grado di fornire precise indicazioni in merito alle competenze settoriali più idonee a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro, ed allo stesso tempo sono in grado di fornire risposte essenziali in merito alla futura applicabilità in termini professionali delle direzioni di ricerca che il Dipartimento intende intraprendere.

Chiede quindi ai docenti referenti di illustrare i contenuti e le finalità applicative dei diversi corsi, chiedendo agli ospiti di intervenire qualora lo ritenessero opportuno. Per una maggiore efficacia della riunione, informa i presenti di avere inoltre provveduto ad inviare alle parti sociali invitate a partecipare, materiale informativo sui corsi di laurea.



Prende la parola la Prof. Zappulla che, nel descrivere gli obiettivi formativi del corso della classe L-24, segnala che esso ha prevalentemente la finalità di fornire agli studenti quelle conoscenze e competenze necessarie per una loro successiva specializzazione professionale. E' in particolare al terzo ed ultimo anno che tale intendimento vuole sostanziarsi, attraverso le attività pratico-guidate quali i laboratori (in particolare segnala quelli sulle "competenze relazionali") e tirocini formativi e di orientamento, presenti nel manifesto degli studi.

Prima di proseguire con la presentazione delle Lauree Magistrali, la Prof. Parroco stimola gli ospiti a valutare se gli obiettivi formativi rispondano o meno alle esigenze che vengono ritenute utili, ad esempio raccontando la propria esperienza con i tirocinanti che si sono trovati ad ospitare.

La dr.ssa La Genga, sottolineando il fatto che presso la propria Cooperativa gli studenti possono entrare in contatto con forme di disagio grave, propone di potenziare i laboratori sulle competenze relazionali, facendo presente comunque che nella sua cooperativa esistono luoghi e modalità che consentono al tirocinante di vivere l'esperienza in maniera tutelata e soprattutto formativa. Suggestisce inoltre di fornire delle indicazioni in merito ai servizi di rete legati alla gestione del disagio.

Il Dr. Pace interviene chiedendo se a tal proposito esista un riferimento istituzionale nel territorio in grado di poter fornire indicazioni precise in merito al funzionamento della rete dei servizi territoriali, ed in particolare se esista o meno una mappa dei servizi e della loro allocazione, ma soprattutto se esista o meno un vademecum, ad uso degli operatori, che stabilisca a partire dalla forma di disagio quale sia l'iter da seguire.

La Dr.ssa Passalacqua riferisce della esistenza di un tavolo tecnico per mappare i servizi. Il comune di Palermo (ed in particolare l'Assessorato per le attività sociali) è la istituzione capofila di tale tavolo tecnico. La Dott.ssa Santoro riferisce di essere a conoscenza delle diverse istituzioni delegate a trattare le forme di disagio e propone il coinvolgimento dell'Università in questo tavolo tecnico.

Il rappresentante degli studenti Aiello riferisce di un problema comune a molti studenti, e cioè che spesso gli stessi non conoscono i servizi offerti dall'Università, e sono spesso le associazioni studentesche a proporsi come canale comunicativo. Inoltre avanza la richiesta di poter dedicare un maggior numero di ore ad attività pratiche.

L'Avv. Sanzo segnala che spesso nei giovani Psicologi mancano le competenze per le consulenze tecniche (in particolare quelle giuridiche), sia per quanto riguarda la terminologia sia per quanto attiene alla vera e propria stesura di una relazione da sottoporre ai tribunali; suggerisce quindi di dare occasione di studiare i concetti di base.

Poi la Prof. Pepi presenta alle parti invitate il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita, anticipando che a breve per lo stesso corso sarà proposto il cambio di



denominazione in Psicologia del Ciclo di Vita. Segnala la necessità di aprire un dialogo permanente con le parti sociali per comprendere in quali contesti i nostri laureati possono trovarsi a lavorare, anche per dar loro l'occasione di conoscere i luoghi di lavoro e comprendere se le competenze del laureato rispondano o meno alle richieste; segnala che spesso gli studenti dei corsi di laurea magistrale hanno poca confidenza nei confronti delle capacità acquisite.

La Dr.ssa Zarcone propone l'istituzione di un tavolo tecnico, a cura dell'Ordine, per consentire un migliore raccordo tra gli psicologi in formazione ed il mercato del lavoro, in particolare per definire meglio il periodo di tirocinio post lauream.

Il Dr. Pace interviene dicendo che già diversi anni fa molte soluzioni erano state esplorate proprio con l'Ordine, e che potrebbe essere utile ripartire da quelle riflessioni per verificare se esse possano adattarsi al mercato attuale del lavoro.

La Prof. Perricone interviene chiedendo di trovare il modo di chiarire in via definitiva le attività previste per i tirocinanti del corso di laurea triennale.

La Dott.ssa Passalacqua ritiene come in effetti sia necessaria tale riflessione in quanto spesso alcuni suoi colleghi non prendono in considerazione per il tirocinio studenti del corso di laurea triennale presso l'ASP, in quanto a loro avviso bisognerebbe prevedere un momento propedeutico al tirocinio, data la poca esperienza di contatto con le forme di disagio. Affronta anche l'argomento della nuova figura del cosiddetto "psicologo di base" il quale dovrà avere competenza non solo nella relazione con i propri pazienti e dovrebbe lavorare di concerto al "medico di base".

La Prof. Giannone descrive il percorso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e i suoi due indirizzi (Relazione e cura e Neuropsicologia): proposta formativa integrata, nella quale la prospettiva biologica e quella relazionale concorrono ad una competenza clinica ampia ed articolata. Lo sviluppo delle competenze relazionali (di comunicazione, di ascolto, di atteggiamento empatico, di consapevolezza nelle relazioni *Sé-Altri*) è un obiettivo centrale del corso di laurea, che ad esse dedica momenti formativi specifici. Altrettanta attenzione è attribuita agli strumenti, diagnostici e clinici per la presa in carico del disagio e la promozione del benessere psichico in diversi contesti.

La Prof. Giannone sottolinea anche la necessità di ripensare con particolare attenzione, insieme con le parti sociali, le modalità di inserimento degli studenti nelle attività di stage e tirocinio, valorizzando al meglio l'esperienza di incontro con il mondo del lavoro, in funzione dei diversi livelli di formazione raggiunti (lauree triennali e lauree magistrali).

Il Dr. Pace illustra il percorso di studi in Psicologia Sociale, del Lavoro e dell'Organizzazione, sottolineando che il corso ha la finalità di approfondire gli ambiti teorici ed applicativi di quella parte della psicologia che studia i fenomeni sociali sia in contesti ampi che all'interno di quelle particolari organizzazioni sociali che sono i luoghi di lavoro.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE,
PEDAGOGICHE E DELLA FORMAZIONE**

Infine, la Dr.ssa Corsale sottolinea l'importanza del tutor nella formazione dei giovani psicologi.

Complessivamente si ritiene adeguata l'offerta formativa e si auspicano alcuni interventi nella direzione citata.

La Prof.ssa Parroco ringrazia gli intervenuti, ribadendo l'importanza del loro contributo. La necessità di una più frequente interazione, avvertita da tutte le componenti, potrà sostanziarsi attraverso riunioni periodiche e feedback sulle attività svolte.

Quindi comunica che il verbale della riunione verrà inviato per mail ai presenti, ai quali viene anche chiesto di compilare il questionario di ateneo per la consultazione delle parti sociali, in modo da consentire a ciascuno di effettuare interventi e riflessioni pure se successivi all'incontro.

Alle ore 13,00 la riunione si conclude.

Palermo, 28 gennaio 2015

Il Coordinatore dei Corsi di Studio
Classe L 24, LM 51

Prof. ssa A.M.Parroco